



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 – Relazioni sindacali, organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2018

Il giorno 18 novembre 2021 presso la sede del Ministero della salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente di seguito indicate come parti della presente sottoscrizione definitiva

VISTA la nota DGPOB prot. n. 0012999-07/04/2021-DGPOB-MDS-P con la quale la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio ha trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio l'ipotesi di accordo in questione per il previsto iter di certificazione ai sensi dell'art 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 8815 del 6 maggio 2021, l'UCB ha espresso parere favorevole per la prosecuzione dell'iter di certificazione dell'ipotesi di accordo presso il Ministero dell'economia e finanze e Funzione Pubblica;

VISTA la nota n. 0018591-12/05/2021-DGPOB-MDS-P con la quale la Direzione del personale organizzazione e bilancio ha trasmesso l'ipotesi di accordo in questione al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, IGOP;

TENUTO CONTO dei chiarimenti richiesti all'Amministrazione dal DFP e dall'IGOP, con note rispettivamente n. 38902 del 9 giugno 2021 e n. 168495 di pari data;

TENUTO CONTO, altresì, dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione con la nota n. 0030980-DGPOB-MDS-P del 30 agosto 2021 con la quale, tra l'altro, è stato precisato che, con particolare riguardo alla previsione di cui all'art. 4 dell'ipotesi di accordo, relativamente all'importo pro capite di cui all'art. 8, comma 4, del CCNL biennio economico 2008-2009, la stessa, oltre a riprodurre pedissequamente quella dei precedenti accordi, già certificati, non sarà più specificatamente riprodotta nell'accordo integrativo per il risultato 2019, in quanto, come noto, a decorrere dal medesimo anno, l'importo di 1.030,00 annuo lordo andrà ad integrare direttamente le risorse oggetto del neo costituendo fondo della dirigenza sanitaria e che peraltro l'importo in questione è individuato come spettante nell'ambito della retribuzione di risultato e dunque in base ai medesimi criteri di corresponsione;

PRESO ATTO della nota del DFP del 4 ottobre 2021 e delle osservazioni dell'IGOP di cui alla nota 258850 del 1° ottobre 2021 con la quale sono stati richiesti ulteriori chiarimenti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione con la nota n. 36462 del 13 ottobre 2021, ha dato riscontro ai chiarimenti richiesti dall'IGOP;

PRESO ATTO che in relazione alle osservazioni formulate dall'IGOP è stato necessario rettificare l'importo complessivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 da euro 19.616.180,80 in euro 19.550.631,62 in relazione agli incrementi contrattuali di cui all'art. 51 comma 1 del CCNL AREA Funzioni Centrali;

PRESO ATTO inoltre che l'IGOP ha confermato che gli oneri dell'indennità di cui al comma 6 dell'art. 19 del d. lgs. 165 del 2001 gravano sul fondo;

PRESO ATTO altresì che l'IGOP ha chiarito che gli oneri dell'indennità sostitutiva di risultato corrisposta ai dirigenti degli uffici di diretta collaborazione non sono a carico del fondo;

CONSIDERATO che in via cautelativa l'Amministrazione, come specificato nella nota DGPOB del 13 ottobre 2021, ha provveduto all'accantonamento sul fondo degli oneri relativi alla retribuzione di posizione fissa dei dirigenti sanitari comandati presso il Ministero della salute;

CONSIDERATO che per quanto premesso è stato necessario, come richiesto, rettificare la relazione tecnico finanziaria trasmessa in allegato alla nota DGPOB del 13 ottobre 2021, in sostituzione della precedente inviata;

PRESO ATTO che il Dipartimento della funzione pubblica, con nota DFP n. 0075519 P del 12 novembre 2021, pervenuta in data 15 novembre 2021, rinviando alle valutazioni espresse dal Ministero dell'economia e finanze - IGOP con il parere del 11 novembre 2021 n. prot. MEF RGS 281952 – U, in sede di accertamento congiunto, ha ritenuto che l'ipotesi possa avere ulteriore corso;

TENUTO CONTO del citato parere del Ministero dell'economia e finanze, con il quale, in particolare, l'IGOP ha ritenuto anch'esso che l'ipotesi possa avere ulteriore corso, a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva si tenga conto di quanto di quanto espresso dal medesimo Ispettorato generale e della nuova relazione tecnica che sostituisce quella precedentemente allegata;

VISTA la nota 0041420-18/11/2021-DGPOB-MDS-P di comunicazione all'ufficio centrale del bilancio in ordine all'importo del fondo rettificato come sopra esposto;

LE PARTI CONVENGONO

Tenuto conto di quanto indicato in premessa di sottoscrivere definitivamente l'allegata Ipotesi di Accordo del 16 marzo 2021 concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2018 con le modifiche di seguito specificate:

nelle premesse la consistenza complessiva del fondo, per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II^ fascia e delle professionalità sanitarie anno 2018, quantificato con DD del 27 luglio 2020 in euro 19.616.180,80 e certificato dall'UCB in data 2 ottobre 2020, è rettificato in euro 19.550.631,62.

Le parti prendono atto inoltre che la nuova relazione tecnico finanziaria sostituisce la precedente.
Roma,

PER LE OO.SS.:

**PER LA PARTE PUBBLICA:
f.to**

FP/CGIL

.....

.....

CISL/FPS

.....

UIL/PA

f.to

.....

ASSOMED/SIVEMP

f.to

.....

UNADIS

.....

DIRSTAT
f.to

.....

FLEPAR
f.to

.....

FEMEPA
f.to

.....

CIDA FC

.....



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2- RELAZIONI SINDACALI, ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI
IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE
DIRIGENTE ANNO 2018.**

I giorni 27 ottobre 2020, 3 dicembre 2020, 22 dicembre 2020, 21 gennaio 2021, 24 febbraio 2021, 10 marzo 2021, 16 marzo 2021 si sono riunite in video conferenza, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale decreto ministeriale del 2 aprile 2020 e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio raccolta presenze acquisito agli atti dell'Ufficio 2 DGPOB.

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2002-2003 e nel biennio economico 2004-2005;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009 e più precisamente per i dirigenti delle professionalità sanitarie l'art.8 comma 4 che prevede l'importo di 1.030 euro annui lordi con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato;

VISTO il CCNL Area funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 44 comma 1, che rimette alla contrattazione integrativa, tra le altre materie, i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato nonché la definizione della quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto, secondo la disciplina vigente, nel rispetto delle norme di legge in materia;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto direttoriale di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali – individuazione delle fasce del 1° febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti reg. fog. 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2008, registrato alla Corte dei conti reg. 4 fog. 309 del 2 luglio 2008, in materia di incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO il decreto ministeriale del 19 aprile 2016 di individuazione degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, registrato dalla Corte dei conti n. 2947 del 19 luglio 2016;

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2016, di individuazione delle fasce economiche degli incarichi conferibili ai dirigenti delle professionalità sanitarie, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 12 gennaio 2017;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 0035819 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 23, in materia di salario accessorio;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

PRESO ATTO che per l'anno 2018 il fondo, di cui al D.D. del 27 luglio 2020 registrato dall'UCB in data 2 ottobre 2020 ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 123 del 2011, per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie risulta ammontare ad euro 19.616.180,80 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa del personale dirigente con incarichi ex art 34-bis legge 27 febbraio 2009 n. 14, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, definita la procedura con il competente Ministero dell'economia e delle finanze, grava sulle apposite risorse stanziare per il 2018 sui capitoli di bilancio n. 3036, 3039 e 5022, transitate nelle more delle procedure di stabilizzazione previste all'art. 1, comma 356, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, sui capitoli di bilancio n. 1205, 4763-1, 4763-2, 5001-1, 5001-2 e 5003;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 e con decreto ministeriale del 18 dicembre 2018;

RILEVATA, altresì, la necessità di aggiornamento delle fasce economiche degli incarichi dirigenziali del Ministero della salute alla luce della quantificazione del nuovo Fondo risorse decentrate dei dirigenti sanitari di cui all'art. 68 del CCNL 2016/2018, che consegue alla definizione in contrattazione integrativa degli effettivi utilizzi per l'anno 2018, per l'adeguamento al nuovo assetto organizzativo derivante all'art. 17 della legge n. 3 del 2018 e relativi atti applicativi;

VISTO il parere dell'Aran del 20 novembre 2020, reso a seguito di richiesta sul punto di cui alla nota DGPOB n.35262 del 29 ottobre 2020, sulla non retroattività della disciplina di cui all'art. 28 del CCNL Area funzioni centrali e soprattutto con riferimento alle condizioni per la sua attuazione;

CONSIDERATA l'applicazione del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analogo retribuzione accessoria;

RITENUTO altresì di corrispondere ai dirigenti di II fascia, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 44,50 % del valore della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2018, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO di corrispondere per i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 63% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2018, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, inoltre, di corrispondere per i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 50,50% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2018, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, di corrispondere al medico competente della sede centrale del Ministero della salute un importo annuo lordo massimo di euro 3.000 e ai medici competenti delle strutture periferiche un importo massimo di euro 2.000 quale maggiorazione della retribuzione di risultato, in relazione al periodo di svolgimento, al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico e tenuto conto dei necessari spostamenti, della complessità delle attività svolte in materia di sicurezza sul lavoro, della copertura assicurativa e delle connesse responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

RITENUTO altresì di corrispondere una specifica maggiorazione della retribuzione di risultato, nell'ambito del fondo disponibile, per lo svolgimento dell'incarico aggiuntivo di Responsabile della trasparenza per il Ministero della Salute conferito, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33 del 2013, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

RITENUTO di dover riconoscere ai dirigenti di II fascia, nell'ambito della retribuzione di risultato, la corresponsione di un compenso massimo fissato nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio periferico e territoriale conferito ad interim e del 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione dell'Ufficio centrale che viene conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

TENUTO CONTO della necessità di valorizzare i diversi livelli di attività direttamente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici e istituzionali assegnati alla struttura di appartenenza e previsti nelle direttive di I e II livello;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato, ai dirigenti con incarico ex art. 19 comma 5-bis e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 oltreché al personale dirigente con incarico ex art 34-bis, legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTO il decreto ministeriale del 2 aprile 2020 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

CONVENGONO

per i motivi riportati in premessa ai sensi dell'art. 44 del CCNL Area Funzioni centrali, di determinare i criteri per determinazione della retribuzione di risultato nonché di definire la quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto.

Ai dirigenti di II fascia e ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore o uguale a 50 e inferiore a 94, compete per l'anno 2018, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata.

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.

percentuale di valutazione complessiva	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

ART. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, ai dirigenti di II fascia del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete per l'anno 2018, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 44,50 % della retribuzione di posizione spettante.

ART. 2

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 63% della retribuzione di posizione spettante nell'anno 2018.

ART. 3

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione compete, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 50,50% della retribuzione di posizione spettante nell'anno 2018.

ART. 4

Ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, compete nell'ambito della retribuzione di risultato, per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del CCNL biennio economico 2008-2009, un importo pro-capite aggiuntivo di euro 1.030,00 annuo lordo.

ART. 5

Per le motivazioni riportate in premessa, al Responsabile della trasparenza del Ministero della salute per l'incarico aggiuntivo conferito ai sensi della normativa vigente, è corrisposta, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo, una maggiorazione della retribuzione di risultato fino al 30% del valore della retribuzione di posizione variabile ricoperta.

ART. 6

Per le motivazioni specificate in premessa, ai dirigenti di II fascia è corrisposto un compenso, nell'ambito della retribuzione di risultato, nella misura massima del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio periferico e territoriale che viene conferito ad interim e del 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione dell'Ufficio centrale che viene conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo.

ART. 7

Per le motivazioni specificate in premessa, sono corrisposti, quale maggiorazione della retribuzione di risultato i seguenti compensi annui lordi massimi a favore dei medici competenti in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo:

- euro 3.000 a favore del medico competente della sede centrale del Ministero della salute;
- euro 2.000 a favore dei medici competenti che svolgono la loro attività presso gli Uffici periferici.

ART. 8

Le eventuali somme residue sono corrisposte a tutti i dirigenti con incarico di II fascia e ai dirigenti di ruolo delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, quale maggiorazione della retribuzione di risultato. Detta maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale della valutazione complessiva esclusivamente se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la valutazione complessiva della performance sia almeno del 94%.

La medesima maggiorazione è riconosciuta, in relazione al corrispondente incarico, ai dirigenti delle professionalità sanitarie con incarico conferito ai sensi dell'art. 34 bis del d. legge 30 dicembre 2008 n. 207 convertito con modificazioni in legge n. 14 del 2009, a gravare sugli specifici stanziamenti di bilancio previsti per tale tipologia di personale e nei limiti degli

Roma,

PER LE OO.SS.:

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

ASSOMED/SIVEMP

UNADIS

DIRSTAT-FIALP-UNSA

CIDA

FLEPAR

FEMEPA
